

Sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive

Bando regionale

La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di promuovere identità e coesione sociale, generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti operatori.

*Abstract Abstract Abstract
Abstract Abstract Abstract
Abstract*

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese con sede legale o in unità operativa in Emilia-Romagna, operanti con il codice Ateco di produzione cinematografica e audiovisiva primario o secondario 59.11, attive sul territorio regionale da **almeno 12 mesi** che si trovino in una delle seguenti posizioni:

- essere produttore unico;
- essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
- essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
- essere coproduttori di minoranza, nell'ambito di una compagine produttiva internazionale;
- figurare come produttore esecutivo del progetto; nel caso la domanda abbia per oggetto la produzione di un cortometraggio, anche il produttore principale dovrà avere sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna.

Ai fini della candidatura, nei casi previsti alle lettere b), c) e d), e) il requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale allegato alla domanda. In ogni caso, il richiedente deve presentare alla Regione, entro 60 giorni dal termine per la presentazione della domanda il contratto sottoscritto tra le parti, pena l'inammissibilità al contributo.

Progetti finanziabili

Si sostiene la produzione di:

- **opere cinematografiche a contenuto** narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ossia opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
- **opere televisive** a contenuto narrativo, ossia opera singola (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
- **opere web**, ossia opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);

- **cortometraggi**, ossia opere audiovisive, anche seriali, aventi durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- **documentari**, o serie di documentari, ossia opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, indipendentemente dalla modalità di fruizione (con durata superiore a 52 minuti).

Sono ammissibili le opere sopra elencate, purché in fase di candidatura se ne detengano i diritti.

Il bando indica inoltre tipologie di programmi e contenuti non ammissibili.

Non sono ammessi progetti con costi ammissibili inferiori a 20.000,00 euro.

Spese ammissibili

Si riporta un elenco di spese ammissibili, da verificare rispetto agli ulteriori vincoli e requisiti posti dal bando:

- personale
- beni, servizi e professionisti
- Costi generali: valore forfettario pari al 7% della somma delle voci ammissibili.

Tutti i giustificativi di spesa, ad eccezione delle buste paga, dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP)

Obblighi territoriali

Per essere ammissibili i progetti dovranno sostenere **sul territorio regionale** almeno il **30%** dei costi totali di produzione, ove vi sia una **coproduzione internazionale**, la percentuale minima di spesa sul territorio è **ridotta al 20%**.

Per i progetti integralmente realizzati con tecniche di animazione, gli obblighi territoriali si considerano assolti qualora il piano dei costi preveda di sostenere sul territorio regionale almeno il 15% dei costi totali di produzione.

Durata del progetto

Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al **31 dicembre 2025**, per i progetti di produzione realizzati integralmente con tecniche di animazione i termini di conclusione del progetto sono fissati al **31 dicembre 2026**. La proroga di al massimo 6 mesi, può essere concessa.

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili previste per l'attuazione del presente intervento ammontano a complessivi **euro 750.000,00**.

A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive potrà beneficiare di più del 75% della assegnazione delle risorse disponibili.

Contributo concedibile

L'agevolazione prevista per i progetti di produzione col presente bando consiste in un contributo calcolato sulle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile, in regime de minimis, è pari a:

- 150.000,00 euro per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
- 50.000,00 euro per i documentari;
- 25.000,00 euro per le opere web e i cortometraggi.

L'intensità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto in relazione alle spese ammissibili, secondo le percentuali seguenti:

- 40% per un punteggio attribuito in fase di selezione tra 70 e 80;
- 50% per un punteggio attribuito in fase di selezione tra 81 e 90;
- 60% per un punteggio attribuito in fase di selezione tra 91 e 100.

Ai progetti ammissibili presentati da produttori con sede in Emilia-Romagna che hanno sottoscritto un contratto di coproduzione internazionale con imprese con sede nella regione di Hessen (D) o nella regione Nouvelle Aquitaine (F), sarà assegnato un contributo pari al 60% sul totale delle spese ammissibili, indipendentemente dal punteggio ottenuto, fatto salvo il raggiungimento del punteggio minimo.

Presentazione domanda

Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web [Sfinge 2020](#), a partire dalle ore **16:00** del **17 giugno 2024** fino alle ore **16:00** del **31 luglio 2024**.

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. L'istruttoria prevede tre fasi, in cui la successiva sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della precedente:

- a) istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- b) istruttoria di ammissibilità sostanziale delle domande di contributo;
- c) valutazione di merito con relativa attribuzione del punteggio.

Si procederà alla valutazione complessiva solo qualora siano assegnati almeno 28 punti nel criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento". Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti, secondo la seguente tabella.

Criteria di Valutazione	Punteggio
<p>A) Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento, intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - originalità della storia, della visione dell'autore e del linguaggio cinematografico; - qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; - capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici del territorio, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali; 	Max: 40
<ul style="list-style-type: none"> - capacità di delineare e rappresentare attraverso materiale di candidatura una specifica strategia di attuazione dell'intervento dall'ideazione alla distribuzione; - valutazione complessiva del percorso artistico - professionale di: regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, compositore, musiche originali, montatore, costumista, scenografo ecc.. (CV e premi). 	
<p>B) Ampliamento e innovatività dei servizi, dei prodotti e delle attività, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento e rinnovamento della scena creativa e professionale (opera prima /seconda); - coinvolgimento delle donne e degli under 35 nei principali ruoli creativi e direttivi: sceneggiatori, direttori della fotografia, scenografi, regia collettiva; - utilizzo di tecniche innovative di animazione o post-produzione visiva e sonora. 	Max 10
<p>C) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti), ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, il rapporto tra il sostegno e l'attività realizzata sul territorio; - solidità della struttura finanziaria del progetto: il livello di copertura finanziaria mediante investimenti da parte di altri soggetti pubblici o privati (produttori, sponsor, eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera); - solidità della compagine produttiva, attraverso la storia ed il cv della compagine produttiva. 	Max 30
<p>D) Livello di digitalizzazione dei servizi, dei prodotti e delle attività, inteso come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di strumenti ed attività di marketing digitali coerenti al prodotto ed adeguati al mercato; - adozione di strumenti e modalità per garantire una maggiore accessibilità al prodotto attraverso, ad esempio, sottotitolatura plurilingue ed audiodescrizione. 	Max 8
<p>E) Coerenza della proposta con le attività proposte dalle value chain dei Clust-ER regionali (Allegato N), in particolare le seguenti Value chain: CULT-TECH e TURISMO E RIATTIVAZIONE URBANA, per i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione ed utilizzo, nonché divulgazione di materiali di archivio; - valorizzazione reti di imprese culturali e creative appartenenti a "distretti creativi" nel processo produttivo; - coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; - utilizzo di spazi in grado di innescare processi di riattivazione e rigenerazione urbana; - rafforzare il place branding e marketing territoriale. 	Max 4
<p>F) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico, mediante l'impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale sul processo produttivo attivando protocolli specifici (Green Film o equivalenti)</p>	Max 4
TOTALE PARZIALE – CRITERI DI VALUTAZIONE	96

Sono inoltre applicabili i seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Punti
P1) Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (come definito all'allegato C)	Max 2
P2) Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) *.	Max 1
P3) Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022 (riportate nell'allegato D)	Max 1
TOTALE PARZIALE – CRITERI DI PREMIALITA'	4

La normativa completa e la registrazione del webinar di presentazione sono disponibili al link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2024/sostegno-alla-produzione-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive-anno-2024>